

Condizioni generali di contratto

Articolo 1 - Definizioni

Queste condizioni generali comprendono:

1. **Accordo supplementare:** un accordo con il quale il consumatore, acquisisce prodotti, contenuti digitali e/o servizi in relazione ad un contratto a distanza e tali elementi, contenuti digitali e/o servizi sono forniti dall'imprenditore o da un terzo sulla base di un accordo tra tale terzo e l'imprenditore;
 2. **Ripensamento:** il termine entro il quale il consumatore può esercitare il suo diritto di recesso;
 3. **Consumatore:** la persona fisica che non agisce per scopi legati alla sua attività commerciale, imprenditoriale, artigianale o professionale;
 4. **Giorno:** giorno del calendario;
 5. **Contenuto digitale:** dati prodotti e forniti in forma digitale;
 6. **Accordo di durata:** un contratto per la fornitura regolare di prodotti, servizi e/o contenuti digitali per un certo periodo di tempo;
 7. **Supporto dati durevole:** qualsiasi strumento - compresa la posta elettronica- che consenta al consumatore o all'imprenditore di memorizzare le informazioni a lui personalmente indirizzate in modo da poterle consultare o utilizzare in futuro per un periodo di tempo adeguato allo scopo per il quale le informazioni sono destinate, e che permetta la riproduzione inalterata delle informazioni memorizzate;
 8. **Diritto di recesso:** la possibilità per il consumatore di rinunciare al contratto entro il periodo di ripensamento a distanza;
 9. **Imprenditore:** la persona fisica o giuridica e i prodotti, (l'accesso a) contenuti digitali e/o servizi a distanza offerti ai consumatori;
10. **Accordo a distanza:** un contratto concluso tra l'imprenditore e il consumatore nell'ambito di un sistema organizzato di vendita a distanza di prodotti, contenuti digitali e/o servizi, fino alla conclusione del contratto esclusivamente o parzialmente utilizzando una o più tecniche di comunicazione a distanza;
11. **Modulo di recesso:** modulo di recesso , non è necessario che sia disponibile se il consumatore non ha diritto di recesso per quanto riguarda il suo ordine;
12. **Tecnica per la comunicazione a distanza:** metodo che può essere utilizzato per la conclusione di un contratto, senza che il consumatore e l'imprenditore debbano trovarsi insieme nella stessa stanza allo stesso momento.

Articolo 2 - Identità dell'imprenditore

Boretti B.V. che opera sotto il nome di: Boretti

Indirizzo commerciale:

Abberdaan 114

1046 AA Amsterdam

Numero di telefono: 020-4363439

Indirizzo email: info@boretti.com Numero CdC: 36051812 Partita IVA NL806402180B01

Articolo 3 - Applicabilità

1. Le presenti condizioni generali di contratto si applicano ad ogni offerta dell'imprenditore e ad ogni contratto a distanza stipulato tra imprenditore e consumatore.
2. Prima della conclusione del contratto a distanza, il testo di questi termini e condizioni sarà messo a disposizione del consumatore. Se ciò non fosse ragionevolmente possibile, l'imprenditore, prima della conclusione del contratto a distanza, indicherà come le condizioni generali di contratto possono essere visualizzate e che saranno inviate gratuitamente il più presto possibile su richiesta del consumatore.
3. Se il contratto a distanza è concluso per via elettronica, allora, contrariamente al paragrafo precedente e prima della conclusione del contratto a distanza, il testo di questi termini e condizioni può essere messo a disposizione del consumatore in via elettronica in modo tale che il consumatore possa facilmente memorizzarlo su un supporto dati durevole. Se ciò non fosse ragionevolmente possibile, prima della conclusione del contratto a distanza, sarà indicato dove i termini e le condizioni generali possono essere visualizzati elettronicamente e che saranno inviati elettronicamente o comunque gratuitamente su richiesta del consumatore.
4. Nel caso in cui, oltre alle presenti condizioni generali, si applichino anche specifiche condizioni di prodotto o di servizio, il secondo e il terzo paragrafo si applicano per analogia e il consumatore può sempre invocare la disposizione applicabile che gli è più favorevole in caso di condizioni contrastanti.

Articolo 4 - L'offerta

1. Se un'offerta ha un periodo di validità limitato o è soggetta a condizioni, ciò sarà esplicitamente indicato nell'offerta.
2. L'offerta contiene una descrizione completa e accurata dei prodotti offerti, dei contenuti digitali e/o dei servizi. La descrizione sarà sufficientemente dettagliata da consentire una corretta valutazione dell'offerta da parte del consumatore. Se l'imprenditore fa uso di immagini, queste saranno una vera e propria rappresentazione dei prodotti, servizi e/o contenuti digitali offerti. Errori o sbagli evidenti nell'offerta non vincolano l'imprenditore.
3. Ogni offerta contiene informazioni tali che è chiaro al consumatore quali sono i diritti e gli obblighi connessi all'accettazione dell'offerta.

Articolo 5 - L'accordo

1. Il contratto è, fatte salve le disposizioni del paragrafo 4, concluso al momento dell'accettazione dell'offerta da parte del consumatore e del rispetto delle condizioni stabilite.
2. Se il consumatore ha accettato l'offerta per via elettronica, l'imprenditore confermerà immediatamente il ricevimento dell'accettazione dell'offerta per via elettronica. Fino a quando il ricevimento di questa accettazione non è stato confermato dall'imprenditore, il consumatore può sciogliere il contratto.
3. Se il contratto viene concluso per via elettronica, l'imprenditore adotta misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la trasmissione elettronica dei dati e per assicurare un ambiente web sicuro. Se il consumatore può pagare per via elettronica, l'imprenditore adotterà misure di sicurezza adeguate.
4. L'imprenditore può, nei limiti di legge - informare se il consumatore può adempiere ai suoi obblighi di pagamento, nonché tutti quei fatti e fattori che sono importanti per una conclusione responsabile del contratto a distanza. Se, sulla base di questa indagine, l'imprenditore ha buoni motivi per non stipulare il contratto, ha il diritto di rifiutare un ordine o una richiesta, indicandone i motivi, o di applicare condizioni speciali per l'attuazione.
5. Al più tardi al momento della consegna del prodotto, del servizio o del contenuto digitale al consumatore, il commerciante invierà le seguenti informazioni, per iscritto o in modo tale che il consumatore possa memorizzarle in modo accessibile su un supporto dati durevole:
 - I. l'indirizzo della sede dell'imprenditore a cui il consumatore può rivolgersi per eventuali reclami;
 - II. le condizioni e le modalità di esercizio del diritto di recesso da parte del consumatore o una chiara indicazione dell'esclusione del diritto di recesso;
 - III. informazioni sulle garanzie e sull'assistenza post-vendita esistente;
 - IV. il prezzo, incluse tutte le tasse del prodotto, del servizio o del contenuto digitale; nella misura applicabile, i costi di consegna; e le modalità di pagamento, consegna o esecuzione del contratto a distanza;
 - V. i requisiti per la risoluzione del contratto se il contratto ha una durata superiore a un anno o è a tempo indeterminato;
 - VI. se il consumatore ha diritto di recesso, il modulo di recesso.
6. Nel caso di un'operazione duratura, la disposizione del paragrafo precedente si applica solo alla prima consegna.

Articolo 6 - Diritto di recesso

Per i prodotti:

1. Il consumatore può sciogliere un contratto relativo all'acquisto di un prodotto durante un periodo di riflessione di almeno 14 giorni senza doverne indicare i motivi.

L'imprenditore può chiedere al consumatore il motivo del recesso, ma il consumatore non è obbligato ad indicarne il/i motivo/i.

2. Il periodo di riflessione di cui al paragrafo 1 inizia il giorno successivo a quello in cui il consumatore, o un terzo diverso dal vettore e indicato in anticipo dal consumatore, ha ricevuto il prodotto, oppure:
 - I. se il consumatore ha ordinato più prodotti nello stesso ordine: il giorno in cui il consumatore, o un terzo da lui designato, ha ricevuto l'ultimo prodotto. L'imprenditore può, a condizione che abbia chiaramente informato il consumatore prima della procedura d'ordine, rifiutare un ordine di più prodotti con un tempo di consegna diverso.
 - II. se la consegna di un prodotto consiste in più spedizioni o parti: il giorno in cui il consumatore, o un terzo da lui designato, ha ricevuto l'ultima spedizione o l'ultimo invio;
 - III. nel caso di contratti per la fornitura regolare di prodotti per un periodo determinato: il giorno in cui il consumatore, o un terzo da lui designato, ha ricevuto il primo prodotto.

Nel caso di servizi e contenuti digitali non forniti su un supporto tangibile:

3. Il consumatore può recedere da un contratto di servizio e da un contratto di fornitura di contenuti digitali non forniti su un supporto tangibile per almeno 14 giorni senza indicarne i motivi. L'imprenditore può chiedere al consumatore il motivo del recesso, ma il consumatore non è obbligato ad indicarne il motivo.
4. Il periodo di riflessione di cui al paragrafo 3 inizia il giorno successivo alla conclusione dell'accordo. *Periodo di riflessione prolungato per prodotti, servizi e contenuti digitali non forniti su un supporto tangibile in caso di mancata comunicazione del diritto di recesso:*
5. Se l'imprenditore non ha fornito al consumatore le informazioni richieste dalla legge in merito al diritto di recesso o al modulo di recesso il periodo di riflessione scade dodici mesi dopo la fine del periodo di riflessione originario determinato conformemente ai precedenti paragrafi del presente articolo.
6. Se l'imprenditore ha fornito al consumatore le informazioni di cui al paragrafo precedente entro dodici mesi dalla data di inizio del periodo di riflessione iniziale, il periodo di riflessione scade 14 giorni dopo il giorno in cui il consumatore ha ricevuto tali informazioni.

Articolo 7 - Obblighi del consumatore durante il periodo di riflessione

1. Durante il periodo di riflessione, il consumatore tratterà il prodotto e l'imballaggio con cura. Egli disimballerà o utilizzerà il prodotto solo nella misura necessaria a determinare la natura, le caratteristiche e il funzionamento del prodotto. Il principio di base è che il consumatore può maneggiare e ispezionare il prodotto solo come farebbe in un negozio.
2. Il consumatore è responsabile di una eventuale riduzione del valore del prodotto solo se ha trattato il prodotto in una maniera che va oltre quanto consentito dal paragrafo 1.

3. Il consumatore non risponde di eventuali riduzioni del valore del prodotto se l'imprenditore non gli ha fornito tutte le informazioni previste dalla legge in merito al diritto di recesso prima o al momento della conclusione del contratto.

Articolo 8 - Esercizio del diritto di recesso da parte del consumatore e relative spese

1. Se il consumatore si avvale del diritto di recesso, lo comunicherà all'imprenditore entro il periodo di riflessione tramite il modulo di recesso o in altro modo inequivocabile.
2. Nel più breve tempo possibile, e comunque entro 14 giorni dal giorno successivo alla notifica di cui al comma 1, il consumatore restituirà il prodotto o lo consegnerà all'imprenditore (o un suo rappresentante autorizzato). Ciò non è necessario se l'imprenditore si è offerto di ritirare personalmente il prodotto. Il consumatore ha comunque rispettato il periodo di reso se restituisce il prodotto prima della scadenza del periodo di riflessione.
3. Il consumatore restituisce il prodotto con tutti gli accessori inclusi, se ragionevolmente possibile, nelle condizioni e nell'imballaggio originali, e in conformità con le ragionevoli e chiare istruzioni fornite dall'imprenditore.
4. L'imprenditore si riserva il diritto di trattare solo prodotti in condizioni nuove e la gestione di imballaggi non danneggiati.
5. Il rischio e l'onere della prova per il corretto e tempestivo esercizio del diritto di recesso è a carico del consumatore.
6. Le spese dirette di restituzione del prodotto sono a carico del consumatore.
7. Se il consumatore recede dopo aver prima espressamente richiesto che l'esecuzione del servizio o la fornitura di gas, acqua o elettricità che non sono messi in vendita in un volume limitato o in quantità determinata inizi durante il periodo di riflessione, il consumatore deve all'imprenditore un importo proporzionale alla parte dell'impegno che l'imprenditore ha adempiuto al momento del recesso, rispetto al pieno adempimento dell'impegno.
8. Il consumatore non deve sostenere alcun costo per la prestazione di servizi o per la fornitura di acqua, gas o elettricità, se non sono messi in vendita in un volume o quantità limitata, o per la fornitura di riscaldamento urbano, se:
 - I. l'imprenditore non ha fornito al consumatore le informazioni richieste dalla legge in merito al diritto di recesso, al rimborso delle spese in caso di recesso o al modulo di recesso, oppure;
 - II. il consumatore non ha espressamente richiesto l'inizio della prestazione del servizio o la fornitura di gas, acqua, elettricità o riscaldamento urbano durante il periodo di riflessione.
9. Il consumatore non sostiene alcun costo per la fornitura totale o parziale di contenuti digitali non forniti su un supporto tangibile, se:
 - I. non ha espressamente accettato di iniziare ad adempiere al contratto prima della fine del periodo di riflessione;
 - II. non ha riconosciuto di aver perso il diritto di recesso quando ha dato il suo consenso; oppure
 - III. l'imprenditore non ha confermato questa dichiarazione del consumatore.

10. Se il consumatore si avvale del suo diritto di recesso, tutti i contratti complementari sono sciolti per opera della legge.

Articolo 9 - Obblighi dell'imprenditore in caso di revoca

1. Se l'imprenditore rende possibile la notifica di recesso da parte del consumatore per via elettronica, egli dovrà inviare una conferma di ricezione senza indugio dopo il ricevimento di tale notifica.

Articolo 10 - Esclusione del diritto di recesso

L'imprenditore può escludere dal diritto di recesso i seguenti prodotti e servizi, ma solo se lo ha chiaramente indicato nell'offerta, almeno in tempo debito prima della conclusione del contratto:

1. Prodotti o servizi il cui prezzo è soggetto a fluttuazioni del mercato finanziario che esulano dal controllo dell'imprenditore e che possono verificarsi entro il periodo di revoca.
2. Contratti conclusi durante un'asta pubblica. Per asta pubblica si intende un metodo di vendita in cui i prodotti, i contenuti digitali e/o i servizi sono offerti dall'imprenditore al consumatore che è personalmente presente o ha la possibilità di essere personalmente presente all'asta, sotto la supervisione di un banditore d'asta, e in cui l'aggiudicatario è obbligato ad acquistare i prodotti, i contenuti digitali e/o i servizi.
3. Contratti di servizio, dopo la piena esecuzione del servizio, ma solo se:

I. l'esecuzione è iniziata con il consenso espresso e preventivo del consumatore;

e

II. il consumatore ha dichiarato di perdere il diritto di recesso non appena l'imprenditore ha dato piena esecuzione al contratto;

4. Contratti di servizi per la fornitura di alloggi, quando il contratto prevede una data o un periodo di esecuzione specifici e non per scopi residenziali, trasporto di merci, servizi di noleggio auto e ristorazione;
5. Accordi relativi alle attività del tempo libero, se il contratto prevede una data o un periodo di esecuzione specifici;
6. Prodotti realizzati su specifiche del consumatore, che non sono prefabbricati e che sono realizzati sulla base di una scelta o decisione individuale del consumatore, o che sono chiaramente destinati ad una persona particolare;
7. Prodotti che si rovinano rapidamente o che hanno una durata di conservazione limitata;

8. Prodotti sigillati che non possono essere restituiti per motivi di tutela della salute o di igiene e il cui sigillo è stato rotto dopo la consegna. dopo la consegna;
9. Prodotti che, per loro natura, sono stati irrevocabilmente mescolati con altri prodotti dopo la consegna;
10. La consegna di contenuti digitali non su un mezzo tangibile, ma solo se:

I. l'esecuzione è iniziata con il consenso espresso e preventivo del consumatore;

e

II. il consumatore ha dichiarato di perdere il diritto di recesso non appena l'imprenditore ha dato piena esecuzione al contratto;

Articolo 11 - Il prezzo

1. Durante il periodo di validità indicato nell'offerta, i prezzi dei prodotti e/o servizi offerti non subiranno aumenti, salvo variazioni di prezzo dovute a variazioni delle aliquote IVA.
2. Contrariamente al paragrafo precedente, l'imprenditore può offrire prodotti o servizi i cui prezzi sono soggetti a fluttuazioni del mercato finanziario e sui quali l'imprenditore non ha alcuna influenza, con prezzi variabili. L'offerta deve indicare questo collegamento alla fluttuazione e il fatto che gli eventuali prezzi indicati sono prezzi indicativi.
3. Aumenti dei prezzi entro 3 mesi dalla conclusione del contratto sono consentiti solo se sono il risultato di disposizioni di legge o di provvedimenti.
4. Aumenti dei prezzi a partire da 3 mesi dopo la conclusione del contratto sono consentiti solo se l'imprenditore lo ha stipulato e:

I. questi sono il risultato di regolamenti o disposizioni di legge; oppure

II. il consumatore ha il potere di risolvere il contratto

a partire dal giorno in cui l'aumento del prezzo entra in vigore;

5. I prezzi indicati nell'offerta di prodotti o servizi sono comprensivi di IVA.

Articolo 12 - Adempimento del contratto e garanzia supplementare

1. L'imprenditore garantisce che i prodotti e/o servizi soddisfino il contratto, le specifiche indicate nell'offerta, i ragionevoli requisiti di affidabilità e/o utilizzabilità e la data di conclusione del contratto le disposizioni di legge esistenti e/o i regolamenti governativi. Se concordato, l'imprenditore garantisce inoltre che il prodotto è adatto ad un uso diverso da quello normale.
2. Una garanzia supplementare fornita dall'imprenditore, dal suo fornitore, produttore o importatore non limita mai i diritti legali e le pretese che il consumatore può far valere nei confronti dell'imprenditore in base al contratto se l'imprenditore ha fallito nell'esecuzione della sua parte del contratto.
3. Per garanzia supplementare si intende qualsiasi impegno dell'imprenditore, del suo fornitore, importatore o produttore in cui egli concede al consumatore determinati

diritti o pretese che vanno al di là di quanto il consumatore è legalmente obbligato a fare nel caso in cui non abbia adempiuto alla sua parte del contratto.

Articolo 13 - Consegna ed esecuzione

1. L'imprenditore presterà la massima attenzione nel ricevere ed eseguire gli ordini di prodotti e nel valutare le richieste di fornitura di servizi.
2. Il luogo di consegna è l'indirizzo che il consumatore ha comunicato all'imprenditore.
3. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4 delle presenti Condizioni Generali, l'imprenditore è tenuto ad eseguire gli ordini accettati in modo rapido e comunque entro 30 giorni, a meno che non sia stato concordato un altro termine di consegna. Se la consegna è ritardata, o se un ordine non viene eseguito o viene eseguito solo parzialmente, il consumatore lo riceverà entro e non oltre 30 giorni dall'invio dell'ordine. In tal caso, il consumatore ha il diritto di sciogliere il contratto gratuitamente e ha diritto ad un eventuale risarcimento.
4. Dopo lo scioglimento ai sensi del paragrafo precedente, l'imprenditore rimborserà immediatamente l'importo pagato dal consumatore.
5. Il rischio di danni e/o perdita dei prodotti è a carico dell'imprenditore fino al momento della consegna al consumatore o a un rappresentante precedentemente nominato e annunciato, salvo che non sia stato espressamente concordato diversamente.

Articolo 15 - Pagamento

1. Se non diversamente stabilito nel contratto, le somme dovute dal consumatore devono essere pagate entro 14 giorni dall'inizio del periodo di riflessione o, in assenza di un periodo di riflessione, entro 14 giorni dalla conclusione del contratto. Nel caso di un accordo per la fornitura di un servizio questo periodo inizia il giorno successivo a quello in cui il consumatore ha ricevuto la conferma del contratto.

2. Quando si vendono prodotti ai consumatori, i termini e le condizioni generali non possono mai obbligare il consumatore a pagare più del 50% in anticipo. Se è stato stipulato un pagamento anticipato, il consumatore non può far valere alcun diritto relativo all'esecuzione dell'ordine o del servizio o dei servizi in questione prima che sia stato effettuato il pagamento anticipato stipulato.
3. Il consumatore ha l'obbligo di segnalare immediatamente all'imprenditore eventuali inesattezze nei dati di pagamento forniti o dichiarati.
4. Se il consumatore non adempie puntualmente ai suoi obblighi di pagamento, dopo che l'imprenditore ha richiamato la sua attenzione sul ritardo nel pagamento e l'imprenditore ha concesso al consumatore un periodo di 14 giorni per adempiere ancora ai suoi obblighi di pagamento, dopo il mancato pagamento entro questo periodo di 14 giorni, il consumatore sarà debitore degli interessi legali sull'importo ancora dovuto e l'imprenditore ha il diritto di addebitare le spese di riscossione extragiudiziali da lui sostenute. Le spese di riscossione ammontano al massimo a: 15% su importi in sospeso fino a € 2.500; 10% sui successivi € 2.500 e 5% sui successivi € 5.000 con un minimo di € 40. L'imprenditore può discostarsi dagli importi e dalle percentuali indicate a beneficio del consumatore.

Articolo 16 - Procedura di reclamo

1. L'imprenditore dispone di una procedura di reclamo sufficientemente divulgata e gestisce il reclamo secondo tale procedura.
2. I reclami relativi all'attuazione del contratto devono essere presentati all'imprenditore entro un termine ragionevole dopo che il consumatore ha scoperto i difetti, completamente e chiaramente descritti.
3. I reclami presentati all'imprenditore riceveranno risposta entro 14 giorni dalla data di ricezione. Se un reclamo richiede un tempo di elaborazione prevedibilmente più lungo, l'imprenditore risponderà entro il termine di 14 giorni con un messaggio di ricezione e l'indicazione di quando il consumatore potrà aspettarsi una risposta più dettagliata.
4. Il consumatore dovrebbe dare all'imprenditore almeno 4 settimane per risolvere il reclamo in consultazione reciproca. Dopo questo periodo, sorge una controversia che è soggetta allo strumento di risoluzione delle controversie.

Articolo 17 - Controversie

1. Gli accordi tra l'imprenditore e il consumatore, ai quali si applicano le presenti condizioni generali di contratto, sono disciplinati esclusivamente dal diritto olandese.
2. Le controversie tra il consumatore e l'imprenditore in merito alla conclusione o all'esecuzione di contratti relativi a prodotti e servizi forniti o da fornire da parte di tale operatore, possono, fatte salve le seguenti disposizioni, sia da parte del consumatore che dell'imprenditore, essere sottoposte al tribunale distrettuale competente di Amsterdam.
3. Una controversia sarà trattata dall'imprenditore solo se il consumatore ha presentato il suo reclamo all'imprenditore entro un termine ragionevole.

Articolo 18 - Disposizioni aggiuntive o divergenti

Ulteriori disposizioni o disposizioni che si discostano dalle presenti condizioni generali non possono andare a scapito del consumatore e devono essere registrate per iscritto o in modo tale da poter essere conservate dal consumatore in modo accessibile su un supporto dati durevole.

Articolo 19 - Modifica delle condizioni generali di contratto

1. Le modifiche ai presenti termini e condizioni avranno validità solo dopo la loro pubblicazione in modo adeguato, fermo restando che, in caso di modifiche applicabili durante il periodo di validità di un'offerta, prevarrà la disposizione più favorevole al consumatore.